

Gara a procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'affidamento di un Multiservizio Tecnologico Integrato con fornitura di Energia per gli immobili adibiti ad uso Sanitario, in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i. e dell'art. 58 legge n. 388/2000 (ID 577)

Di seguito sono riportate la rettifica, l'errata corrige e le risposte alle richieste di chiarimenti pervenute alla data di pubblicazione dell'avviso di proroga.

Si precisa che la rettifica, l'errata corrige alla documentazione di gara e le risposte alle richieste di chiarimenti sono visibili anche sul sito www.mef.gov.it sotto la dicitura Concorsi e Bandi - Gare in Corso, sul sito www.consip.it e sul sito www.acquistinretepa.it

RETTIFICA

1) Il testo riportato a pag. 55 del Disciplinare di gara, paragrafo 6 Modalità di Aggiudicazione della Gara relativo al Punteggio Tabellare del criterio 5.1 - Impegno Efficienza Energetica (REtotale) - e di seguito indicato:

“I suddetti r_j dovranno inoltre soddisfare, pena l'esclusione, i seguenti vincoli:

- $0 < r_j \leq 1$
- $r_1 < r_2 < r_3$ ”

è sostituito dal seguente testo:

“I suddetti r_j dovranno inoltre soddisfare, pena l'esclusione, i seguenti vincoli:

- $0 < r_j \leq 1$
- $r_1 \leq r_2 \leq r_3$ ”

ERRATA CORRIGE

1) L'unità di misura, espressa in “Euro/m² sup. netta/anno”, della voce me.1 “Servizio di Minuto Mantenimento Edile”, riportata a pag. 10 dell'Allegato 10 - Prezzi nella TABELLA 7: ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI “C.3” - Servizio di minuto Mantenimento Edile - e di seguito indicata:

Tabella 7: Altri Servizi Tecnologici “C.3”				
Servizio di minuto Mantenimento Edile				
Codice ribasso	Codice voce	Voce	Valore	Unità di misura
(j=10)	me.1	Servizio di Minuto Mantenimento Edile	0,94	Euro/m ² sup. netta/anno

In considerazione di quanto invece correttamente indicato nell'Allegato 5 - Capitolato Tecnico al paragrafo 8.2.8 “CANONE SERVIZIO DI MINUTO MANTENIMENTO EDILE” e di seguito riportato:

“Il Canone annuo “ C_{ME} ” del Servizio di Minuto Mantenimento Edile è determinato in funzione della consistenza del/degli edifici in termini di superficie lorda, così come riportata nel Piano Tecnico Economico dei Servizi (rif. par. 5.4.2), e del prezzo unitario annuo (Allegato 10 al Disciplinare di gara) ribassato in sede di Offerta Economica (Allegato 3 al Disciplinare di gara).

Il canone è così calcolato:

$$C_{ME} = PU, me_i \times q_{umi}$$

dove:

C_{ME} = Canone annuo del Servizio di minuto Mantenimento Edile;

PU, me_i = prezzo unitario annuo relativo alla superficie lorda al netto del ribasso offerto;

q_{umi} = quantità di riferimento relativa alla superficie lorda.

(estendendo la sommatoria al singolo edificio k-esimo, si ottiene il canone " M_{CE} " relativo al singolo edificio k-esimo)."

è sostituita in "Euro/m² sup. lorda/anno", come di seguito indicato:

Tabella 7: Altri Servizi Tecnologici "C.3"				
Servizio di minuto Mantenimento Edile				
Codice ribasso	Codice voce	Voce	Valore	Unità di misura
(j=10)	me.1	Servizio di Minuto Mantenimento Edile	0,94	Euro/m ² sup. <u>lorda</u> /anno

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI

1) Domanda

Con riferimento al requisito di cui alla lettera c) del punto III.2.3) "capacità tecnica" del bando di gara si chiede di precisare se lo stesso vale, e rimane pertanto invariato, sia nel caso di partecipazione ad un lotto che a più lotti ed inoltre se il requisito stesso deve essere soddisfatto con un solo contratto oppure può essere soddisfatto con più contratti riguardanti tutti strutture ospedaliere.

Risposta

Il requisito richiesto al punto III.2.3 lettera c) del bando di gara: "Avere eseguito regolarmente, negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, servizi di cui alla colonna 1 e/o 2 della precedente tabella 2, per un importo non inferiore a 1.500.000,00 Euro (un milione cinquecentomila/00), in strutture ospedaliere, da intendersi quali strutture provviste di posti letto per degenza in cui viene svolta attività di diagnosi e cura (indicando: data/e, importo/i e se strutturale/e ospedaliera/e pubblica/che o privata/e)" in caso di partecipazione a più Lotti rimane immutato, pertanto l'importo non deve essere moltiplicato in ragione del numero di lotti a cui si intende partecipare.

Tale requisito può essere soddisfatto anche con più contratti riguardanti strutture ospedaliere.

2) Domanda

Con riferimento al Bando per l'aggiudicazione della gara di cui all'oggetto, si chiede di voler cortesemente chiarire se per importi relativi al fatturato specifico (Tabella 2 dell'art. III.2.2 lettera a) del Bando di Gara e più precisamente gli importi della colonna 2 "fatturato specifico per la gestione, conduzione e manutenzione degli Impianti Elettrici, Speciali e di Illuminazione", può essere considerato anche il fatturato conseguito per la gestione, conduzione e manutenzione di impianti di illuminazione Pubblica.

Risposta

No, in quanto il servizio di gestione, conduzione e manutenzione di impianti illuminazione Pubblica non è indicato tra i servizi analoghi a quelli oggetto di gara di cui al punto III.2.2 lettera a).

3) Domanda

Con riferimento al Piano Operativo degli Interventi indicato nell'allegato 5: Capitolato tecnico all'art. 7.6.6.2, lo stesso corrisponde al Programma Operativo degli Interventi richiamato nell'allegato 2, Offerta tecnica, di cui al punto 3.2.2?

Risposta

Sì, Il Programma Operativo degli interventi indicato in Offerta Tecnica al punto 3.2.2 corrisponde al Piano Operativo degli interventi descritto nel Capitolato Tecnico all'art.7.6.6.2.

4) Domanda

Nel paragrafo 2 del Capitolato Tecnico, la definizione data per Amministrazione Contraente è << La Pubblica Amministrazione Sanitaria che utilizza la Convenzione nel periodo della sua validità ed efficacia, richiedendo i servizi oggetto del presente Capitolato Tecnico mediante l'emissione dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o di Atti Aggiuntivi all'Ordinativo Principale di Fornitura. Sono pertanto da intendersi come Amministrazioni Contraenti le seguenti amministrazioni: le Aziende Ospedaliere ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D. Lgs. 502/1992, gli Ospedali a gestione diretta, le Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il Servizio Sanitario Nazionale ("AOUSSN"), le Aziende Ospedaliere integrate con l'Università ("AO-U"), gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), gli Enti di ricerca definiti ai sensi dell'art. 40, L. 833/1978 e le Strutture ospedaliere militari."

Si richiede se in relazione alla mancata menzione delle Aziende Sanitarie Locali sia da intendersi che le strutture territoriali delle ASL siano escluse e siano incluse invece solo le strutture ospedaliere (Ospedali a gestione diretta)?

Risposta

Si, le strutture territoriali delle ASL sono escluse dall'elenco di cui al paragrafo 2 "Definizioni" del Capitolato Tecnico e, pertanto, non possono aderire alla presente Convenzione.

5) Domanda

Il capitolato Tecnico al paragrafo 7.5, relativamente alla struttura operativa minima del personale dedicata alle attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, richiede

"Per i Servizi di cui all'Ordinativo minimo (rif. par. 5.1):

a) Nel caso di attivazione dei Servizi Energetici "A" deve essere garantita una presenza continuativa di manutentori nella misura di:

- almeno 1 (uno) operatore ogni 25.000 m², eventualmente migliorato in Offerta Tecnica, per gli impianti di Climatizzazione Invernale. L'Assuntore dovrà garantire a sue spese, e quindi senza incremento del canone, la conduzione H24 per 365 giorni all'anno delle centrali termiche che richiedano secondo la legislazione vigente la presenza continuativa di conduttori con idonee capacità tecniche;

- almeno 1 (uno) operatore ogni 25.000 m², eventualmente migliorato in Offerta Tecnica, per gli impianti idrico-sanitari.

b) Nel caso di attivazione del Servizio Tecnologico con miglioramento dell'efficienza energetica degli Impianti Elettrici, Speciali e di Illuminazione "B.2", deve essere garantita una presenza continuativa di manutentori nella misura di almeno 1 (uno) operatore ogni 25.000 m², per gli impianti elettrici, speciali e di illuminazione, eventualmente migliorato in Offerta Tecnica."

E più avanti aggiunge "Per operatore si intende l'equivalente di 1750 ore lavorative annue svolte da un operatore qualificato descritto in Offerta Tecnica."

Con il termine "continuativa" si intende presenza senza soluzione di continuità nell'arco del turno di lavoro ovvero si intende richiedere la copertura h24 dei servizi?

Risposta

Con il termine presenza "continuativa" si intende, nel rispetto della normativa di riferimento, la copertura continuativa del turno di lavoro da parte dello stesso operatore. Non si richiede pertanto la copertura H24 dei servizi, ad eccezione di quanto già previsto nel Capitolato Tecnico al paragrafo 7.5: "la conduzione H24 per 365 giorni all'anno delle centrali termiche che richiedano secondo la legislazione vigente la presenza continuativa di conduttori con idonee capacità tecniche". La struttura operativa minima del personale dedicata alle attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria, può essere migliorata dal concorrente al punto 4.2 dell'Offerta Tecnica:" Proposta Migliorativa relativa al dimensionamento del personale (operatori/25.000 m² di superficie lorda) dedicato alle attività di gestione, conduzione e manutenzione ordinaria dei Servizi oggetto di gara".

6) Domanda

In merito agli interventi di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria per gli impianti ricompresi nel servizio A1, il paragrafo 8.2.2 del Capitolato Tecnico recita <<In riferimento agli interventi di Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica per gli impianti riferiti ai Servizi "A", l'Assuntore deve indicare l'Importo a canone "I_{CMR}", compreso nella componente "M" dei Servizi "A" e pari al 10% del canone dei Servizi "A". Tale importo rappresenta la spesa minima che l'Assuntore dovrà destinare ad interventi di manutenzione Straordinaria e Riqualificazione Energetica relativi ad impianti riguardanti i Servizi "A" nei tempi e con le modalità descritte nel PTE. In particolare il valore economico complessivo della componente "I_{CMR}" è determinato in funzione del costo degli interventi, calcolati in base ai Listini di Riferimento ribassati in sede di gara (Allegato 3 al Disciplinare di gara), le cui modalità di determinazione sono riportate dall'Assuntore nel Piano Tecnico Economico dei Servizi (rif. par. 5.4.2).

Si precisa, pertanto, che tutti gli ulteriori interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica relativi agli impianti di cui ai Servizi "A" dovranno essere realizzati ad onere e cura dell'Assuntore in quanto già compresi nel canone.>>

La componente M_{CI} è calcolata, come indicato a pagina 116 del Capitolato Tecnico, in funzione dei prezzi unitari PU, a_i dei singoli sottoimpianto/elemento/componente o superficie al netto del ribasso offerto e della quantità di riferimento q_{umi} relativa all'unità di misura dell'i-esimo sottoimpianto/elemento /componente o superficie, secondo la formula

$$M_{CI} = \sum_{i=1}^n (PU, a_i \times q_{umi})$$

È da intendersi che il valore così determinato della componente M_{CI} remunererà, oltre alla manutenzione ordinaria dei componenti degli impianti di climatizzazione invernale, anche la componente I_{CMR} relativa agli interventi di riqualificazione energetica e manutenzione straordinaria sugli impianti dei servizi A1 e che dunque il Concorrente, nel valutare il ribasso da proporre in sede di gara, debba tener conto che i prezzi unitari PU, a_i contengano al loro interno una quota parte volta a remunerare gli interventi che saranno effettuati?

Ovvero il valore economico della componente I_{CMR} (calcolata come il 10% del canone complessivo dei servizi A - somma del canone del servizio A1 e del canone del servizio A2-) è da sommare al valore economico della somma dei costi unitari dei singoli elementi moltiplicati per le quantità di riferimento al fine di formare la componente M_{CI} ?

Ad esempio si abbia una situazione per cui:

$E_{CI}=1000000$ €; $M_{CI}=200000$ €; $E_{ACV}=800000$ €; $M_{ACV}=150000$ €; per la componente manutenzione (M_{CI}).

Il Canone del servizio A1 è $C_{CI}=1000000+200000=1200000$ €?

ovvero $C_{CI}=1000000+200000+0,1*(1000000+200000+800000+150000)=1415000$ €?

Risposta

In base a quanto descritto al paragrafo 8.2.2 e nel paragrafo 3.1.1 "Attività a canone" del Capitolato Tecnico in cui si descrive per i Servizi Energetici "A" che: *"La Manutenzione Straordinaria e Riqualificazione Energetica del sistema edificio-impianto sono interamente a carico dell'Assuntore. In particolare l'Assuntore deve realizzare tali interventi almeno per un valore minimo pari al 10% (dieci per cento) del valore a canone dei Servizi "A". Tale valore indicato come quota "I_{CMR}" del canone dei Servizi "A" è obbligatoriamente indicato nell'Ordinativo Principale di Fornitura (rif. par. 5.5). L'Assuntore deve pertanto eseguire a suo carico le attività di Manutenzione Straordinaria e di Riqualificazione Energetica anche per la quota superiore al 10% (dieci per cento) che, come precedentemente precisato, è un limite economico minimo di raggiungimento."*, Il valore I_{CMR} è pari al 10% del canone dei Servizi "A" ed è un valore già compreso nel canone, pertanto, in base all'esempio descritto nella domanda di chiarimento, si determina che:

- il canone complessivo C_{CI} del servizio A1 è pari a: $C_{CI} = E_{CI} + M_{CI} = 1.000.000,00 + 200.000,00 = 1.200.000,00$ euro;
- il canone complessivo C_{ACV} del servizio A2 è pari a: $C_{ACV} = E_{ACV} + M_{ACV} = 800.000,00 + 150.000,00 = 950.000,00$ euro;
- il valore I_{CMR} , già compreso nei canoni di cui sopra, è pari a: $I_{CMR} = 10\% * (C_{CI} + C_{ACV}) = 10\% * (1.200.000,00 + 950.000,00) = 215.000,00$ euro.

Pertanto il valore di I_{CMR} non si somma al valore dei canoni complessivi dei servizi A ($C_{CI} + C_{ACV}$) in quanto è già compreso nel valore degli stessi (in tal senso deve infatti intendersi la dicitura di cui al paragrafo 8.2.2 del Capitolato Tecnico "compreso nella componente "M" dei Servizi "A") e conseguentemente il concorrente nel valutare il ribasso da proporre in sede di gara, sia per i Prezzi Unitari PU, CI_i , PU, ACS_i , PU, ASV_i e PU, a_i , deve tener conto che i relativi prezzi unitari contengano al loro interno una quota parte (10%) volta a remunerare gli interventi di Manutenzione straordinaria e riqualificazione energetica per gli impianti riferiti ai Servizi "A" che saranno effettuati. Tale importo, inoltre, è un limite economico minimo di raggiungimento, pertanto l'Assuntore deve eseguire a suo carico le attività di Manutenzione Straordinaria e di Riqualificazione Energetica anche per la quota superiore al 10%.

7) Domanda

Relativamente alla componente "Fabbisogno di energia primaria storico di J_{sk} " per la determinazione della componente energia del servizio A1 la definizione data dal Capitolato Tecnico pg. 8 è "Quantità di energia primaria utilizzata e quantificata mediante strumenti di misura e documenti fiscali di consumo per il soddisfacimento del bisogno di comfort (temperatura e, ove consentito dall'impianto, umidità relativa) negli ultimi tre anni all'interno di edifici ad uso delle Pubbliche Amministrazioni aderenti." Si intendono i

tre anni precedenti la stipula del contratto con l'AC ovvero i tre anni precedenti la stagione termica j-esima per cui si sta determinando il costo dell'energia?

Risposta

I tre anni si riferiscono alle tre stagioni termiche complete antecedenti la consegna del Piano Tecnico Economico dei Servizi.

8) Domanda

Il requisito di cui all'art. III.2.3 lettera c) del Bando di gara e relativo al fatturato di servizi analoghi presso strutture di cura pari ad Euro 1.500.00,00 rimane invariato anche in caso di partecipazione alla gara in più lotti.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.ro 1.

9) Domanda

In caso di partecipazione alla gara in RTI tale requisito è sufficiente che sia posseduto interamente dalla sola capogruppo fermo restando il possesso di tutti i requisiti da parte del raggruppamento stesso.

Risposta

Si, in caso di partecipazione alla gara in R.T.I. il requisito di cui all'art. III.2.3 lettera c) deve essere posseduto dal R.T.I. nel suo complesso ovvero è sufficiente che sia posseduto interamente dalla sola capogruppo.

10) Domanda

In merito allo schema di risposta che dovrà essere seguito nell'elaborazione della Relazione Tecnica, e riportato all'interno dell'Allegato 2 - Offerta Tecnica, si chiede di specificare le differenze dei contenuti richiesti per i punti 2.1 e 2.4 della Sezione 2 "Progetto tecnico per la realizzazione e condivisione con le amministrazioni del servizio di audit preliminare di fornitura e del piano tecnico economico dei servizi", vale a dire:

"2.1 Definizione e quantificazione dei contenuti minimi del Piano Tecnico Economico dei Servizi"

e

"2.4 Procedure e/o modalità di proposizione e formalizzazione del Piano Tecnico Economico dei Servizi all'Amministrazione",

visto che all'interno del Disciplinare di Gara, nelle tabelle dove sono assegnati i punteggi tecnici, per il punto 2.1 non vi sono precisazioni (pag. 43), mentre per il punto 2.4 si riporta (pag. 44): "Saranno valutate le logiche, modalità e procedure con cui l'Offerente intende proporre e formalizzare il Piano Tecnico Economico dei Servizi all'Amministrazione, specificando le Sezioni che lo comporranno e il dettaglio delle informazioni e degli argomenti sviluppati per ciascuna Sezione, ai fini di un'adeguata comprensione e di un corretto supporto alle scelte".

Leggendo tali precisazioni infatti, sembrerebbe corretto descrivere al punto 2.4 la definizione e la quantificazione dei contenuti, attraverso la presentazione dell'indice ed il dettaglio delle informazioni che saranno trattate nelle sezioni e nei vari capitoli/paragrafi in esso indicati.

Qualora non fosse corretta la nostra interpretazione, si chiede di chiarire l'espressione 'quantificazione dei contenuti minimi del Piano Tecnico Economico dei Servizi' contenuta nel titolo del punto 2.1.

Risposta

Relativamente al punto 2.1 dell'Offerta Tecnica l'Offerente deve:

- descrivere un indice delle sezioni che andranno a comporre il Piano Tecnico Economico dei Servizi (PTE);
- integrare eventualmente il PTE attraverso la descrizione di ulteriori sezioni e sottosezioni;
- descrivere nel dettaglio i contenuti sviluppati nelle sezioni e sottosezioni proposte, tenuto conto dei minimi richiesti dal par. 5.4.2 del Capitolato tecnico.

Relativamente al punto 2.4 dell'Offerta Tecnica l'Offerente, al fine di permettere all'Amministrazione Contraente un'adeguata comprensione del Piano Tecnico Economico dei Servizi (PTE) e, quindi, al fine di fornire un corretto supporto nella scelta dei Servizi da attivare, deve descrivere la modalità di presentazione e formalizzazione del PTE:

- dando evidenza delle logiche seguite;
- descrivendo le modalità e le procedure sottostanti alle proposte sviluppate.

A tal fine, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, l'Offerente al punto 2.4 può presentare quadri sinottici, tabelle, grafici, schemi funzionali, presentazioni digitalizzate, simulazioni, etc.

11) Domanda

E' possibile partecipare ad un Lotto come impresa singola avvalendosi di una società "A" ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs 163/2006 dei requisiti relativi alla "Capacità economica e Finanziaria" e partecipare "contemporaneamente" ad altro Lotto come impresa singola avvalendosi di una società "B" sempre relativamente ai requisiti sopra menzionati?

Risposta

Sì, è possibile partecipare ad un Lotto come impresa singola avvalendosi di una società "A" e partecipare "contemporaneamente" ad un altro Lotto come impresa singola avvalendosi di una società "B" sempre nel rispetto dell'Art. 49 del D.Lgs 163/2006 e di quanto previsto nel Disciplinare della presente gara, in particolare al paragrafo 4.

12) Domanda

Bando di gara : pag. 9 - par. III.2.3)p.to c)

"Aver conseguito regolarmente, negli ultimi due esercizi finanziari...servizi di cui alla colonna 1 e/o della precedente tabella 2, per un importo non inferiore a 1.500.000,00 Euro in strutture ospedaliere..."

Il requisito richiesto in caso di RTI può essere soddisfatto completamente dalla società capogruppo o deve essere anche posseduto dalla mandante e se si in quale percentuale?

Risposta

In caso di partecipazione alla gara in R.T.I. il requisito di cui all'art. III.2.3 lettera c) deve essere posseduto dal R.T.I. nel suo complesso ovvero è sufficiente che sia posseduto interamente da una sola impresa, ad esempio dalla capogruppo.

13) Domanda

Con riferimento a quanto indicato all'art. 2.2. del disciplinare di gara si chiede di confermare che, anche in caso di partecipazione a più lotti, il concorrente debba possedere il requisito richiesto all'art. III.2.3) lett. c) del bando relativamente al fatturato specifico in servizi di cui alla colonna 1 e/o 2 della tabella 2 in strutture ospedaliere, per un importo non inferiore a Euro 1.500.000,00.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.ro 1.

14) Domanda

Si chiede di confermare che, il requisito richiesto all'art. III.2.3) lett. c) del bando relativamente al fatturato specifico in servizi presso strutture ospedaliere, possa essere posseduto interamente o in servizi di cui alla colonna 1 (Servizi energia) o in servizi di cui alla colonna 2 (gestione, conduzione, manutenzione degli impianti elettrici, speciali e di illuminazione).

Risposta

Sì, il requisito richiesto all'art. III.2.3) lett. c) del bando relativamente al fatturato specifico in servizi presso strutture ospedaliere, può essere posseduto o in servizi di cui alla colonna 1 o in servizi di cui alla colonna 2 o tramite la somma dei fatturati specifici in servizi di cui alla colonna 1 e colonna 2.

15) Domanda

Rif. Capitolato Tecnico art.5.5.1 "Atto aggiuntivo all'Ordinativo Principale di Fornitura". A pag. 42 si riscontra il seguente articolo: *"Per quanto riguarda i Servizi ordinati si specifica che qualora a seguito della rilevazione dell'Anagrafica Tecnica e Diagnosi Energetica risultino variazioni in detrazione nelle quantità di ciascun servizio fornito che comportino scostamenti in difetto della componente "M" dell'importo del canone del relativo servizio indicato nell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o nei relativi Atti Aggiuntivi, tali variazioni devono essere formalizzate con Atto Aggiuntivo, al fine di sanare la situazione pregressa e regolarizzare il restante periodo del contratto. In tal caso, per il periodo già fatturato, deve essere emessa una nota di credito di importo pari alla variazione del canone rispetto a quanto determinato in precedenza. Nel caso di eventuali variazioni in aumento delle quantità delle misure che comportino variazioni del corrispettivo, cioè della componente "M" dell'importo del canone del relativo servizio indicato nell'Ordinativo Principale di Fornitura, i relativi maggiori costi sono a carico dell'Assuntore fino all'importo dell'1% del valore dell'Ordinativo Principale di Fornitura e/o dei relativi Atti Aggiuntivi (intendendosi esclusi eventuali importi "extra canone"). Oltre detta percentuale, pur rimanendo l'onere a carico dell'Assuntore, è facoltà dell'Amministrazione risolvere di diritto il contratto."*

A fronte della definizione sopra riportata sembrerebbe verificarsi una situazione troppo stringente per l'assuntore in quanto l'attività di rilevazione dei dati (volumi, consistenze, etc.) effettuata durante l'Audit non può possedere un livello di precisione tipica dell'anagrafe tecnica.

Pertanto si chiede se è possibile riportare uno o più esempi così da eliminare eventuali dubbi interpretativi.

Risposta

Si evidenzia che il Capitolato Tecnico prevede:

- al paragrafo 5.4 AUDIT PRELIMINARE DI FORNITURA che “Le attività relative al Servizio di Audit Preliminare di Fornitura consistono in una serie di Sopralluoghi e attività di Check Energetico necessari a rilevare la consistenza, lo stato e le caratteristiche del sistema edificio-impianto e la raccolta di tutti i dati necessari a determinare i corrispettivi ed il dettaglio dei Servizi Operativi richiesti.”;
- al sottoparagrafo 5.4.1 SOPRALLUOGHI E CHECK ENERGETICO, che l’Assuntore deve “eseguire al minimo le seguenti attività”:
 - ...
 - *“Quantificazione delle apparecchiature e degli impianti e/o superfici oggetto dei servizi ordinati (es. caldaie, impianti di condizionamento, impianti frigoriferi, impianti di riscaldamento dell’acqua, impianti di illuminazione e tutte le apparecchiature necessarie alla realizzazione dei servizi produttivi) utili alla determinazione dei corrispettivi.”*
 - ...

Pertanto, eventuali variazioni nella quantificazione della componente “M” dell’importo a canone a seguito della rilevazione dell’Anagrafica Tecnica e Diagnosi Energetica devono rispettare le condizioni riportate al paragrafo 5.5.1 del Capitolato Tecnico, in quanto la determinazione delle quantità di riferimento q_{umi} , relativa all’unità di misura dell’i-esimo sottoimpianto/elemento/componente o superficie deve essere tale da determinare in maniera corretta e puntuale i corrispettivi dei servizi richiesti.

Tali informazioni vengono successivamente verificate e maggiormente dettagliate in anagrafica tecnica al fine di utilizzare tali informazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, come riportato al paragrafo 7.6.7 del Capitolato Tecnico per: *“...una conseguente ottimale pianificazione oltre che una efficace gestione delle attività manutentive con il raggiungimento di economie di esercizio del complesso di attività, anche in termini ed efficienza e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, oltre che di riduzione degli impatti ambientali...”* e *“...aggiornamento continuo e gestione dei dati anagrafici in funzione dell’attività manutentiva svolta...”*.

Inoltre, si evidenzia che il servizio di Audit Preliminare di Fornitura è remunerato secondo le modalità descritte al paragrafo 8.1 MODALITÀ DI REMUNERAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI DEL SERVIZIO DI AUDIT PRELIMINARE DI FORNITURA.

16) Domanda

Rif. “Allegato 10 - Prezzi”. Facciamo riferimento ad alcune voci di prezzo, evidenziate in tabella, “dell’Allegato 10 - Prezzi”.

Stralcio prezziario

Codice voce	Voce	Unità di misura
a.12	Organi di sicurezza, di protezione ed indicatori	Euro/organo di sicurezza/anno
a.32	Utenze terminali impianto idrico-sanitario	Euro/m2 superficie netta/anno
a.33	Rete fognaria acque bianche e nere	Euro/pozzetto/anno
ce.11	Piastre radianti e ventilcovettori	Euro/m2 sup. netta servita/anno
ce.12	Unità autonome (Split)	Euro/unità autonoma/anno
el.1	Cabina MT/BT	Euro/cabina/anno
el.5	Comandi e circuiti prese	Euro/cabina/anno
el.6	Impianto di illuminazione normale	Euro/cabina/anno
el.7	Impianto di illuminazione di sicurezza	Euro/cabina/anno
el.31	Impianto citofonico	Euro/impianto/anno
sa.12	Vie di esodo	Euro/ m2 sup. netta delle vie di esodo/anno
me.1	Servizio di Minuto Mantenimento Edile	Euro/m2 sup. netta/anno

La descrizioni delle voci di prezzo così come la loro remunerazione per unità di misura sono fonte di dubbi e di possibili interpretazioni errate. Si chiede pertanto di chiarire alcune voci di costo di seguito indicate:

- voce a.12 organi di sicurezza, di protezione ed indicatori: nella fattispecie si chiede, visto che tale voce è retribuita come €/ organo di sicurezza/anno, di confermare che viene riconosciuto un

corrispettivo per singolo elemento quale ad esempio termometri, manometri, valvole di intercettazione, termostati, pressostati, livello statii...)

- Voce a.32 Utenze terminali impianto idrico-sanitario: si chiede se l'unità di misura della "superficie netta" si riferisce alla totalità della superficie dell'immobile oggetto di convenzione o se debba essere considerata solo la superficie relativa alle utenze terminali (bagni,...).
- Voce a.33 Rete fognaria acque bianche e nere: il servizio previsto per questa voce si riferisce sia alla pulizia dei pozzetti che alla pulizia della rete fognaria, come si evince nel documento "Appendice 1 - schede attività programmate" a pag. 23.
Si chiede se l'unità di misura per il calcolo di tale servizio sia corretta.
- Voce ce.11 piastre radianti e ventilconvettori: - Il servizio indicato in questa voce è stato incluso solo nella categoria "B.1 - Climatizzazione estiva" e non nel servizio "A - Climatizzazione invernale". Si chiede come debba essere considerata tale voce nel caso in cui si sia attivato solo il servizio "A - Climatizzazione invernale".
- Voce ce.12 Unità autonome (split): - Si chiede se si deve considerare ogni singola unità componente dell'impianto in oggetto oppure la somma delle due (interna ed esterna) e nel caso di multisplit come ci si deve comportare?
- Voce el.1 Cabina MT/BT: - Quando l'edificio in oggetto è collegato ad una fornitura elettrica in BT e quindi non possiede una cabina di trasformazione come è previsto che venga contabilizzato il servizio? Si può avere una definizione di cosa si deve ritenere incluso nella voce "Cabina"?
- Voci el.5; el.6; el.7 Comandi e circuiti prese; impianto di illuminazione normale e di sicurezza: - Si chiede se le suddette voci sono da considerarsi per gli impianti installati nella sola "Cabina" come indicato nella voce Unità di misura?
- Voce el.31 Impianto citofonico: - Nell'Appendice 1 si riscontra che un sistema deve essere previsto di solo due unità (una interna ed una esterna). Nel caso di sistemi più complessi dove si riscontrano una unità esterna e più interne come deve essere valutata detta voce? (ES.: ogni due apparati = n. 1 impianto?).
- Voce sa.12 Vie di esodo: Si chiede di precisare se per superfici di esodo si intende la somma di tutte le superfici calpestabili sia interne che esterne fino al punto di raccolta.
- Voce me.1 Servizio a minuto mantenimento edile: - nella descrizione del servizio inserita nel Capitolato tecnico punto 8.2.8 si fa riferimento alla modalità di calcolo del servizio considerando la "Superficie lorda dell'edificio" mentre nel prezziario si fa riferimento alla "Superficie netta". Si chiede conferma di quale superficie tener conto per la valutazione del servizio.

Risposta

In merito alle voci di prezzo e relative unità di misura indicate nell'Allegato 10 - Prezzi, si precisa quanto segue:

- voce a.12 organi di sicurezza, di protezione ed indicatori: l'unità di misura della voce a.12 "Organi di sicurezza, di protezione ed indicatori" è "Euro/organo di sicurezza/anno", in cui la dicitura "organo di sicurezza" include l'insieme degli elementi di sicurezza, protezione ed indicatori posizionati tra il serbatoio del combustibile e il bruciatore (linea alimentazione bruciatore) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: valvole di sicurezza, tubi di sicurezza, termostati di regolazione e/o blocco, dispositivi di sicurezza termomeccanica e termoelettrica, termometri e manometri, ecc...
- Voce a.32 Utenze terminali impianto idrico-sanitario: l'unità di misura della Voce a.32 "Utenze terminali impianto idrico-sanitario" è "Euro/m² sup. netta/anno" in cui la dicitura "superficie netta" è riferita alla superficie netta relativa alle utenze terminali (bagni,...).
- Voce a.33 Rete fognaria acque bianche e nere: l'unità di misura della Voce a.33 "Rete fognaria acque bianche e nere" è Euro/pozzetto/anno" ed il servizio previsto per questa voce si riferisce

sia alla pulizia dei pozzetti che alla pulizia della rete fognaria, come si evince nell'“Appendice 1 - schede attività programmate” del Capitolato Tecnico, pag. 23.

- Voce ce.11 piastre radianti e ventilconvettori: nel caso sia attivato solo il Servizio Energetico “A” le attività svolte dall'Assuntore riguardano anche le piastre radianti ed i ventilconvettori anche se le stesse non concorrono a determinare il canone del Servizio Energetico “A”. Tali attività, pertanto, sono ricomprese nel canone del Servizio Energetico “A”. Infatti, in base a quanto riportato nel Capitolato Tecnico al paragrafo 7.1 SERVIZI ENERGETICI: “... I Servizi Energetici devono essere espletati con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti (sistemi di produzione, distribuzione, emissione e regolazione)”.
- Voce ce.12 Unità autonome (split): l'unità di misura della Voce ce.12 “Unità autonome (Split)” è “Euro/unità autonoma/anno” in cui la dicitura “unità autonoma” è riferita ad ogni gruppo che sarà normalmente composto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, o da una unità interna ed una esterna o da più unità interne e da una unità esterna.
- Voce el.1 Cabina MT/BT: l'unità di misura della Voce el.1 “Cabina MT/BT” è “Euro/cabina/anno” pertanto se l'Amministrazione Contraente non dovesse possedere una cabina di trasformazione nell'immobile oggetto del Servizio il relativo corrispettivo non verrebbe determinato nel canone del servizio. Relativamente agli interventi da svolgere in presenza di una Cabina MT/BT si fa riferimento all'Appendice 1 al Capitolato Tecnico - Schede attività programmate pagina 36.
- Voci el.5; el.6; el.7 Comandi e circuiti prese, impianto di illuminazione normale e di sicurezza: sì, le suddette voci sono da considerarsi per gli impianti installati nella sola “Cabina”, come indicato nella voce Unità di misura.
- Voce el.31 Impianto citofonico: l'unità di misura della Voce el.31 “Impianto citofonico” è “Euro/impianto/anno” in cui la dicitura “impianto” è riferita ad ogni impianto, anche se costituito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da una singola unità esterna e più unità interne componenti l'impianto in oggetto.
- Voce sa.12 Vie di esodo: l'unità di misura della Voce sa.12 “Vie di esodo” è “Euro/m² sup. netta delle vie di esodo/anno” in cui la dicitura “m² sup. netta delle vie di esodo” è riferita alla superficie netta delle vie di esodo interne all'immobile oggetto del servizio.
- Voce me.1 Servizio a minuto mantenimento edile: Relativamente all'unità di misura della Voce me.1 “Servizio di Minuto Mantenimento Edile” dell'Allegato - 10 Prezzi nella TABELLA 7: ALTRI SERVIZI TECNOLOGICI “C.3” - Servizio di minuto Mantenimento Edile: si veda quanto riportato nell'errata corrige n.ro 1.

17) Domanda

In riferimento alla gara di cui all'oggetto, essendo interessati alla *costruzione e manutenzione degli impianti elettrici, speciali e di illuminazione del Lotto Calabria*, gradiremo sapere se con i nostri requisiti SOA abbiamo titolo per partecipare alla procedura.

Risposta

Per la partecipazione al lotto n.ro 8 Calabria e Sicilia il concorrente deve possedere tutti requisiti di Capacità economica e finanziaria di cui al punto III.2.2 del Bando di gara ed i requisiti di capacità tecnica di cui al punto III.2.3.

In particolare, con riferimento al requisito di capacità tecnica di cui al punto III.2.3 lettera a) (qualificazione SOA) il concorrente deve possedere una qualificazione SOA OG11 “Impianti tecnologici” con una classifica, così come individuata dal D.P.R. n. 34/2000, pari alla IV.

18) Domanda

Con riferimento all'attribuzione del punteggio tecnico alla voce con codice 5.1 (Impegno Efficienza Energetica [REtotale]) dell'Offerta Tecnica, si chiede di confermare che i vincoli da rispettare nell'assegnazione dei valori “rj” comprendono anche l'opzione “ = ”.

Infatti, quanto riportato a pag. 55 del disciplinare di gara e, precisamente:

$$0 < r_j \leq 1$$

$$r_1 < r_2 < r_3$$

non consente di ottenere il punteggio massimo previsto per questa voce (14 punti).

Si chiede, quindi, di confermare che i vincoli corretti sono i seguenti:

- $0 < r_j \leq 1$
- $r_1 < r_2 \leq r_3$

Risposta

Si veda quanto riportato nella rettifica n.ro 1.

19) Domanda

Con riferimento alla dichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti personali di cui all'art. 38 - comma 1 - lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. - da rendere in conformità al fac-simile "Allegato 1 -bis", si chiede conferma che, essendo il bando di gara stato pubblicato prima dell'entrata in vigore del Decreto Legge 70/2011, in caso di società con Socio Unico, non è necessario produrre la dichiarazione di cui sopra (Allegato 1-bis) da parte del Socio Unico della medesima società concorrente.

Risposta

Si conferma che la dichiarazione di cui all'Allegato 1-bis non dovrà essere prodotta dal socio unico in quanto il bando di gara è stato pubblicato prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 70/2011. Resta fermo l'obbligo della produzione dell'Allegato 1-bis da parte di tutti i soggetti ivi indicati ed ove presenti, anche nel caso di società a socio unico.

20) Domanda

Relativamente ai requisiti di ammissione per Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), con riferimento alla compilazione dell'Allegato 1 - punto 11), si chiede conferma che una società in possesso di un fatturato specifico (così come *definito al punto III.2.2., lettera a) del Bando di Gara*) ad esempio per soli servizi di "Costituzione del Sistema informativo" e/o "Costituzione e gestione dell'Anagrafica Tecnica" debba limitarsi ad indicare, nella seconda colonna (totale fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto) della prima tabella riportata al punto 11), la cifra del proprio fatturato specifico, riportando invece "euro zero" nelle colonne 3 (*fatturato specifico per gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale...*) e 4 (*fatturato specifico per gestione, conduzione e manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione speciale*).

Risposta

Sì, per una Società in possesso di un fatturato specifico, ad esempio per soli servizi di "Costituzione del Sistema informativo" e/o "Costituzione e gestione dell'Anagrafica Tecnica", è corretto indicare, nella seconda colonna (*totale fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto*) della prima tabella riportata al punto 11), la cifra del proprio fatturato specifico, riportando invece "euro zero" nella terza colonna (*fatturato specifico per gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale...*) e nella quarta colonna (*fatturato specifico per gestione, conduzione e manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione speciale*).

21) Domanda

Relativamente ai requisiti di ammissione per Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI), con riferimento alla compilazione dell'Allegato 1 - punto 11), si chiede conferma che una società con fatturato specifico (così come *definito al punto III.2.2, lettera a) del Bando di Gara*) pari ad euro zero, può associarsi ad un RTI in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla gara e che nella compilazione della prima tabella riportata al punto 11) dell'Allegato 1 deve indicare "euro zero" in ognuna delle tre colonne indicate.

Risposta

Sì, una società con fatturato specifico pari ad euro zero può associarsi ad un RTI in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione alla gara e nella compilazione della prima tabella riportata al punto 11) dell'Allegato 1 deve indicare "euro zero" in ognuna delle tre colonne indicate.

22) Domanda

Con riferimento alla valutazione del punteggio relativo al criterio 5.1 Impegno Efficienza Energetica (REtotale):

1. Nel disciplinare, per l'assegnazione del punteggio tecnico relativo alla voce 5.1 Impegno Efficienza Energetica (REtotale) si rimanda alla formula di pagina 53 e alle tabelle 7 e 8 (pag.54) di seguito riportate:

$$PT_{5.1} = PT_{5.1 \max} \times \frac{RE_{\text{totale}}}{0,84}$$

$$RE_{\text{totale}} = \sum_{j=1}^3 r_j \times (RE_{\text{pmax}}_{j,5\text{anni}} + RE_{\text{pmax}}_{j,7\text{anni}})$$

Cluster j-esimo di Classi energetiche di Edificio (D.M. 26/06/2009 s.m.i.)	Colonna A	Colonna B	Colonna C	Colonna D	Colonna E
	r_j indicato dall' Offerente	$RE_{\text{pmax}}_{j,5\text{anni}}$	$RE_{\text{pmax}}_{j,7\text{anni}}$	$RE_{j,5\text{anni}}$	$RE_{j,7\text{anni}}$
Cluster 1 Classe A+, A e B	r_1	5%	7%	$r_1 * 5\%$	$r_1 * 7\%$
Cluster 2 Classe C e D	r_2	10%	14%	$r_2 * 10\%$	$r_2 * 14\%$
Cluster 3 Classe E, F e G	r_3	20%	28%	$r_3 * 20\%$	$r_3 * 28\%$
TOTALE		$RE_{\text{totale}}_{\max} = 84\%$		$RE_{\text{totale}} =$ Somma colonna D + Somma colonna E	

Si forniscono dei vincoli per le percentuali r_j di risparmio energetico da offrire, rispetto al fabbisogno J_{pkst} :

I suddetti r_j dovranno inoltre soddisfare, **pena l'esclusione**, i seguenti vincoli:

- $0 < r_j \leq 1$
- $r_1 < r_2 < r_3$

Al riguardo, si rileva che nel rispetto di tali vincoli non è mai possibile raggiungere il punteggio massimo assegnato a tale sezione ($PT_{\max} = 14$), in quanto non è consentito offrire per tutti e tre i cluster contemporaneamente l'impegno massimo di risparmio.

Qualora giusta la nostra considerazione, si richiede di precisare se il vincolo $r_1 < r_2 < r_3$ deve essere corretto con il segno "minore uguale" al posto di quello "minore".

Risposta

Si veda quanto riportato nella rettifica n.ro 1.

23) Domanda

Inoltre, in relazione al valore del r_j da offrire, si richiede di precisare l'indicazione sul numero massimo di cifre decimali ammesse ed eventuali arrotondamenti.

Risposta

In relazione al valore del r_j da offrire, si precisa che non è previsto un numero massimo di cifre decimali ammesse ed eventuali arrotondamenti. Si fa però presente che relativamente al calcolo del Punteggio Tecnico PT_i , e conseguentemente del complessivo PT , sarà effettuato un troncamento alla terza cifra decimale dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (es. $PT: 1,23456$ punteggio attribuito 1,234) così come indicato al paragrafo 6 Modalità di Aggiudicazione della Gara del Disciplinare di gara.

24) Domanda

In caso di partecipazione in forma associata (RTI), a più lotti gara, premesso che:

- il Disciplinare di gara al punto 2.2., rubricato "Partecipazione a più lotti", prevede che: "Il soggetto che intenda partecipare a più lotti e tenuto a presentarsi sempre nella medesima forma individuale o associata e, in caso di R.T.I. o Consorzi, sempre con la medesima composizione, pena l'esclusione del soggetto stesso e del Concorrente in forma associata cui il soggetto partecipa";

Tutto ciò premesso si chiede:

- fermo restando l'immutabilità soggettiva del costituendo RTI, CONFERMA che la ripartizione/suddivisione dei servizi previsti per ciascun lotto possa mutare e differenziarsi da lotto a lotto, tra le imprese del costituendo RTI. Detto altrimenti ed a titolo esemplificativo, si chiede di confermare che per i diversi lotti, la percentuale (%) di suddivisione dei servizi di [a] conduzione e manutenzione degli impianti di Climatizzazione Invernale comprensivo dei relativi combustibili e di [b] gestione, conduzione e manutenzione degli impianti Elettrici, Speciali e di Illuminazione da riscaldamento / energia termica tra due imprese può essere diversa (maggiore e/o minore).

Risposta

Fermo l'obbligo di immutabilità soggettiva del costituendo RTI, si conferma che la ripartizione delle quote di partecipazione al raggruppamento e la conseguente suddivisione dei servizi oggetto di gara tra le imprese del costituendo RTI, possa mutare e differenziarsi da lotto a lotto. Resta l'obbligo di indicare all'interno dell'Allegato 1, punto 20, le imprese, le attività e/o servizi, la ripartizione percentuale delle stesse, eventualmente diversa da lotto a lotto.

25) Domanda

Relativamente alle condizioni di partecipazione per i raggruppamenti temporanei tra imprese (RTI), si chiede:

- se una impresa, priva sia dei requisiti di cui all'art. III.2.2) del bando di gara ("capacità economica e finanziaria") che dei requisiti di cui all'art. III.2.3) del bando di gara ("capacità tecnica"), possa partecipare in RTI con una o più imprese in possesso di tutti i requisiti di partecipazione.

Detto altrimenti, si chiede conferma che ai fini del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione è necessario e sufficiente che, in caso di imprese temporaneamente riunite, i predetti requisiti siano complessivamente posseduti dalla mandante e/o dalla/e mandataria/e.

Risposta

Sì, una impresa, priva sia dei requisiti di cui all'art. III.2.2) del bando di gara ("capacità economica e finanziaria") che dei requisiti di cui all'art. III.2.3) del bando di gara ("capacità tecnica"), può partecipare in RTI con una o più imprese, purché il RTI nel suo complesso sia in possesso di tutti i requisiti di partecipazione.

Tuttavia si evidenzia che, ai sensi di quanto riportato al punto III.1.3) "Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto", per favorire la concorrenza, conformemente alle segnalazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AS251 del 30/1/2003 (Bollettino n. 5/2003) e S536 del 18/01/2005 non è ammessa la partecipazione in R.T.I. di due o più imprese che, anche avvalendosi di società terze nelle modalità indicate nel Disciplinare di gara, siano in grado di soddisfare singolarmente i requisiti economici e tecnici di partecipazione con riferimento al singolo lotto o nel caso di partecipazione del R.T.I. a più lotti a quello di importo superiore tra quelli per cui il R.T.I. partecipa, pena l'esclusione dalla gara del R.T.I. così composto."

26) Domanda

Relativamente alle condizioni di partecipazione, premesso che:

- il Bando di gara al punto III.2.3., rubricato "Capacità tecnica", prevede che: "Pena l'esclusione dalla gara, ciascun concorrente (impresa singola/R.T.I./Consorzio) deve soddisfare, anche ai sensi di quanto stabilito nel Disciplinare di gara, le seguenti condizioni:

[...]

c) *Avere eseguito regolarmente, negli ultimi due esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del presente Bando, servizi di cui alla colonna 1 e/o 2 della precedente tabella 2, per un importo non inferiore a 1.500.000,00 Euro (un milionecinquecentomila/00), in strutture ospedaliere, da intendersi quali strutture provviste di posti letto per degenza in cui viene svolta attività di diagnosi e cura (indicando: data/e, importo/i e se struttura/e ospedaliera/e pubblica/che o privata/e)".*

Tutto ciò premesso si chiede:

se il suddetto importo di 1.500.000,00 Euro rimane invariato, fisso e costante indipendentemente dalla partecipazione ad uno o a più lotti. Detto altrimenti, si chiede di confermare che il concorrente partecipante a più lotti, al pari di quello partecipante ad un solo lotto, è tenuto a dimostrare esclusivamente un volume di 1.500.000,00 Euro dei servizi così come indicati dalla *lex concorsualis* al sopra citato punto.

Risposta

Si veda la risposta alla domanda n.ro 1.

27) Domanda

Con riferimento al punto III 2.2) Capacità economica e finanziaria - lett. a) del bando di gara in oggetto, si chiede voler precisare quale tipologia di impianti debba intendersi inclusa nella dicitura "Impianti Speciali".

Risposta

La tipologia di impianti da intendersi inclusa nella dicitura "Impianti Speciali" riguarda: l'impianto telefonico, l'impianto di trasmissione dati, l'impianto di diffusione sonora, l'impianto di richiesta udienza, l'impianto citofonico, l'impianto di videosorveglianza (TVCC), gli impianti di chiamata stanze, i passi carrabili, gli accessi pedonali esterni e/o interni motorizzati, l'impianto anti intrusione, i rivelatori superficiali/inerziali i rivelatori volumetrici/infrarosso, i rivelatori lineari/contatto elettromeccanico, gli Impianti SOV (segnalazioni ostacoli al volo).

Dott. Domenico Casalino
(L'Amministratore Delegato)